

Gp. Uff. Giuseppe Rusconi un mutuo di L. 3 milioni, per la durata di 20 anni ed al saggio di interesse del 7,5% annuo, garantito con prima ipoteca su due stabili in Milano, al Corso XXII Marzo e Via Cadore, di proprietà del Conte Guido Borromeo.

In seguito al parziale rimborso del mutuo, consentito dall'Istituto nel 1931, ed al pagamento delle rate di ammortamento scadute, il residuo debito capitale del Gp. Uff. Rusconi ammonta attualmente a L. 1.253.914.

Il Gp. Uff. Rusconi chiede ora all'Istituto di trasformare il suddetto residuo mutuo in un nuovo mutuo da ammortizzarsi in 20 anni decorrenti dal giorno della trasformazione, e la riduzione del tasso d'interesse dal 7,5%, come è attualmente stabilito, alla misura che l'Istituto stesso riterrà possibile in relazione alle mutate condizioni di mercato.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Gp. Uff. Rusconi all'On. Consiglio per le deliberazioni di sua competenza, e perché, in caso di accoglimento, voglia anche stabilire la durata massima del mutuo e l'eventuale nuovo saggio di interesse da adottarsi.